

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 15/05/2000 n.10;
- VISTO il D. L.vo n. 165 del 2001, s.m.i.;
- VISTO il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana;
- VISTO il Decreto Presidenziale 28 giugno 2010 di “Rimodulazione dell’assetto organizzativo di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali”;
- VISTA la nota prot. n. 257/Ris. Dell' 01/10/2014, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con la quale viene segnalato il sig. XXXXXXXXXXXXXXXX, per un avere dato, poco prima della chiusura dello sportello dell'Ufficio della Motorizzazione di Messina, in disponibilità il proprio bancomat ad una agenzia disbrigo pratiche automobilistiche per effettuare operazioni di cassa, ben sapendo che la normativa prevede che le agenzie disbrigo pratiche automobilistiche sono tenute ad utilizzare la sola modalità di pagamento presso gli Uffici della UNICREDIT e non possono in alcun modo utilizzare altre metodologie di pagamento presso gli Uffici della Motorizzazione;
- VISTA la nota prot. n. 1041/ris. del 16/10/2014, dell’Ufficio Unico procedimenti disciplinari con la quale si è provveduto alla contestazione di addebito a carico del sig. XXXXX e contestualmente alla convocazione, ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 67 del sopracitato C.C.R.L., successivamente rinviata al 05/12/2014;
- VISTO il verbale del 05/12/2014 di audizione del sig. XXXX assistito dai sigg. XXXXX dirigenti del Sindacato XXXXXX;
- CONSIDERATO quanto rappresentato, durante l’audizione, in merito alla buona fede del sig. XXXX, il quale visto l'utente in difficoltà si prodigava per risolvere il problema apparentemente di natura tecnica, alla presenza del responsabile del procedimento e dell'addetto al pagamento POS che avrebbe potuto bloccare l'operazione qualora fosse stata ravvisata l'irregolarità della stessa;
- CONSIDERATO, pertanto, che sui fatti contestati si ritiene di non avere rilevato alcuna violazione ma solamente un comportamento inopportuno;

RITENUTO, dall'esame degli atti trasmessi, dagli accertamenti istruttori svolti dall' Ufficio Unico per i procedimenti disciplinari, di non procedere nei confronti del dipendente suddetto, non rilevandosi a carico dello stesso elementi di effettivo illecito disciplinare per i fatti contestatigli con la citata nota prot. n. 1041/ris. del 16/10/2014

## DISPONE

l'archiviazione del procedimento disciplinare avviato con la nota di contestazione prot. n.1041/ris. del 16/10/2014 nei confronti del sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Palermo, li 02/02/2015

Il Funzionario direttivo  
Franca Lauricella

Il Dirigente dell'UPD  
Dott. Pio Guida

E. G.

Il Dirigente Generale  
L. Giammanco